



C3296C

STMicroelectronics delinea il modello finanziario 2027-2028 e il percorso verso l'ambizione per il 2030

- **Definizione di un modello finanziario intermedio: ricavi di circa 18 miliardi di dollari e margine operativo del 22-24% nel 2027-2028**
- **Riconferma dell'ambizione di ricavi per 20 miliardi e oltre di dollari, insieme al modello finanziario associato, che ora si prevede di raggiungere entro il 2030**

Ginevra, 20 novembre 2024 – STMicroelectronics, leader globale nei semiconduttori con clienti in tutti i settori applicativi dell'elettronica, ospita oggi a Parigi il suo Capital Markets Day. Nel quadro di una strategia invariata, ST riconferma la sua ambizione di realizzare ricavi per 20 miliardi e oltre di dollari, insieme al modello finanziario associato, il cui raggiungimento è ora previsto entro il 2030. ST definisce inoltre un modello finanziario intermedio che prevede ricavi intorno a 18 miliardi di dollari e un margine operativo compreso tra il 22% e il 24% nel 2027-2028.

Attraverso l'attuazione di un programma di ridisegno della base manifatturiera e un'iniziativa di ridimensionamento della struttura di costo, ST prevede di realizzare a fine 2027, rispetto al livello attuale, una riduzione di costi in milioni di dollari nella fascia superiore di una forchetta a tre cifre. Ciò consentirà all'azienda di raggiungere un margine operativo compreso tra il 22% e il 24% nel 2027-2028.

La *value proposition* di ST rimane imperniata su una crescita sostenibile e profittevole, diretta a fornire ai clienti abilitatori che facciano la differenza e con un forte impegno per la sostenibilità. Insieme con i suoi clienti e partner, ST continuerà a svolgere un ruolo chiave nella trasformazione di tutti i settori industriali verso un futuro più intelligente, più sicuro e più sostenibile.

Tabella riepilogativa

	Modello intermedio (2027-2028)	Ambizione di 20 miliardi di dollari (entro il 2030)
Ricavi	~18 miliardi di dollari	20 miliardi e oltre di dollari
Margine lordo	~44-46%	~50%
Margine operativo	~22-24% ²	>30%
Free Cash Flow ¹ su ricavi	~20% ²	>25%

I dati finanziari si basano su un tasso di cambio di circa 1,09 dollari = 1,00 euro.

¹ Parametro non U.S. GAAP. Fare riferimento all'Appendice per ulteriori informazioni sul perché la Società ritiene che questi parametri siano importanti.

² Escluse le voci una tantum

Programma ed elenco completo dei relatori del Capital Markets Day:

I temi dell'evento saranno la strategia di ST, le principali tendenze del mercato e opportunità di crescita, gli sviluppi a livello di produzione, tecnologia e prodotti e la creazione di valore:

- Benvenuto – Jerome Ramel, Executive Vice President, Corporate Development & Integrated External Communication
- Introduzione – Jean-Marc Chery, President & CEO
- Gruppo Analog, Power & Discrete, MEMS and Sensors – Marco Cassis, President, Analog, Power & Discrete, MEMS and Sensors Group, Head of Strategy, System Research and Applications, Innovation Office
- Gruppo Microcontrollers, Digital ICs and RF Products – Remi El-Ouazzane, President, Microcontrollers, Digital ICs and RF products Group
- Tecnologia e Produzione – Fabio Gualandris, President, Quality, Manufacturing, & Technology
- Overview finanziaria – Lorenzo Grandi, President and Chief Financial Officer
- Le presentazioni saranno seguite da una sessione di domande e risposte.

Il Capital Markets Day di ST sarà trasmesso in diretta via web da Parigi mercoledì 20 novembre dalle 9:00 alle 13:15. Il webcast live, che comprenderà contenuti video, audio e slide di presentazione, sarà accessibile in diretta dal sito web di ST cmd.st.com. Tutti i materiali delle presentazioni potranno essere scaricati dal sito web immediatamente prima dell'inizio del webcast. Al termine dell'evento sul sito web sarà resa disponibile una registrazione.

Dichiarazioni su aspettative future

Alcune delle affermazioni contenute in questo comunicato che non rappresentano fatti accaduti, sono dichiarazioni su aspettative future e altre dichiarazioni relative al futuro (ai sensi dell'articolo 27A del Securities Act del 1933 o dell'articolo 21E del Securities Exchange Act del 1934 e relative modifiche) che sono basate sugli attuali punti di vista e opinioni del management e sono condizionate da e inoltre comprendono rischi conosciuti e non conosciuti e incertezze che potrebbero far sì che risultati, prestazioni o eventi effettivi differiscano in maniera sostanziale da quelli previsti in tali dichiarazioni a causa, fra gli altri fattori, di:

- *mutamenti nelle politiche commerciali globali, incluse l'adozione e l'estensione di tariffe e barriere commerciali, che possano influire sulle condizioni macroeconomiche e avere un impatto negativo sulla domanda di nostri prodotti;*
- *trend macroeconomici e del settore industriale (come l'inflazione e fluttuazioni nelle catene di fornitura) difficili da decifrare che possano avere un impatto sulla capacità di produrre e sulla domanda di nostri prodotti da parte del mercato finale;*
- *una domanda da parte dei clienti diversa dalle previsioni, che potrebbe richiederci l'adozione di misure di trasformazione che potrebbero non riuscire a realizzare in pieno o del tutto i benefici attesi;*
- *la capacità di progettare, produrre e vendere prodotti innovativi in un ambiente tecnologico che cambia rapidamente;*
- *mutamenti nelle condizioni economiche, sociali, di salute pubblica, di forza lavoro, politiche o infrastrutturali nei Paesi in cui ST, i suoi clienti o i suoi fornitori operano, includendo quelli che derivano da eventi macroeconomici o regionali, conflitti geopolitici e militari, disordini d'ordine pubblico, iniziative della forza lavoro o attività terroristiche;*

- *eventi o circostanze imprevisti che possano impattare la nostra capacità di eseguire i nostri piani e/o raggiungere gli obiettivi dei nostri programmi di R&S e produzione, che beneficiano di finanziamenti pubblici;*
- *difficoltà finanziarie con qualcuno dei nostri distributori principali o una significativa riduzione degli acquisti da parte di clienti chiave;*
- *il livello di utilizzazione, il mix di prodotto e le performance manifatturiere dei nostri impianti di produzione e/o il volume richiesto per sfruttare la capacità prenotata presso fornitori o produttori terzi;*
- *la disponibilità e i costi di macchinari, materie prime, utenze, servizi di produzione e tecnologie di terze parti, o altre forniture richieste dalle nostre attività operative (inclusi costi in rialzo a causa dell'inflazione);*
- *le funzionalità e le prestazioni dei nostri sistemi IT, che sono soggetti a minacce di attacchi informatici e che supportano nostre attività operative cruciali come la produzione, la finanza e le vendite, ed eventuali accessi abusivi ai nostri sistemi IT o a quelli di nostri clienti, fornitori, partner e fornitori di tecnologie su licenza di terze parti;*
- *il furto, la perdita o l'uso improprio di dati personali riguardanti nostri dipendenti, clienti o altre terze parti, e violazioni di leggi sulla protezione dei dati;*
- *l'impatto di rivendicazioni della proprietà intellettuale ("IP") da parte dei nostri concorrenti o altre terze parti, e la nostra capacità di ottenere le licenze richieste con condizioni e termini ragionevoli;*
- *mutamenti nella nostra posizione fiscale complessiva in conseguenza di cambiamenti nelle disposizioni fiscali, di leggi nuove o modificate, di risultati di accertamenti fiscali o di cambiamenti nei trattati internazionali in materia fiscale che possano incidere sui nostri risultati operativi, così come sulla nostra capacità di stimare in maniera accurata crediti d'imposta, benefici, deduzioni e accantonamenti e di realizzare imposte differite;*
- *variazioni nei mercati delle valute e, più in particolare, nel tasso di cambio del dollaro USA in rapporto all'Euro e alle altre principali valute che utilizziamo per le nostre attività operative;*
- *il risultato di controversie legali in corso come pure l'impatto di nuove controversie contro di noi;*
- *richieste di danni o di garanzia di prodotti, richieste di indennizzo basate su difetti epidemici o mancate consegne, o altre rivendicazioni relative ai nostri prodotti, o campagne di richiamo da parte dei nostri clienti relative a prodotti che contengono nostre parti;*
- *eventi naturali quali maltempo, terremoti, tsunami, eruzioni vulcaniche o altri atti della natura, gli effetti del cambiamento climatico, rischi sanitari ed epidemie o pandemie in luoghi in cui ST, i suoi clienti o i suoi fornitori operano;*
- *l'aumento delle normative e delle iniziative nel nostro settore, comprese quelle riguardanti i temi del cambiamento climatico e della sostenibilità e il nostro obiettivo di diventare carbon neutral entro il 2027 per quanto riguarda le emissioni Scope 1 e Scope 2 e in parte Scope 3;*
- *epidemie o pandemie che potrebbero avere un impatto negativo sull'economia globale in misura significativa e per un periodo di tempo prolungato, e potrebbero altresì avere un impatto negativo rilevante sulla nostra attività e sui nostri risultati operativi;*
- *cambiamenti del settore risultanti da operazioni di consolidamento verticali e orizzontali tra nostri fornitori, concorrenti e clienti; e*
- *la capacità di portare con successo alla fase di "ramp-up" nuovi programmi che potrebbero essere influenzati da fattori al di fuori del nostro controllo, fra i quali la disponibilità di componenti critici di terze parti e la performance di subfornitori in linea con le nostre aspettative.*

Alcune affermazioni riguardanti il futuro sono soggette a diversi rischi e incertezze, che possono far sì che i risultati o la performance effettivi delle nostre attività differiscano materialmente e negativamente da quelli indicati in tali dichiarazioni. Alcune delle affermazioni relative al futuro possono essere identificate dall'uso di termini rivolti al futuro come "crede", "si attende", "può", "è atteso", "dovrebbe", "potrebbe", "cerca", "prevede" o espressioni simili, o la loro negazione o altre variazioni di esse o termini comparabili, o da discussioni di strategia, piani o intenzioni.

Alcuni di questi fattori di rischio sono dichiarati e discussi con maggiore dettaglio alla voce “Item 3. Key Information — Risk Factors” compresa nel nostro bilancio annuale sul Modulo 20-F per l’anno conclusosi il 31 dicembre 2023 come depositato presso la Securities and Exchange Commission (“SEC”) il 22 febbraio 2024. Se uno o più di questi rischi o incertezze si materializzassero, o se le assunzioni sottostanti si dimostrassero non corrette, i risultati effettivi potrebbero variare sostanzialmente da quelli descritti in questo comunicato stampa come anticipato, creduto o atteso. Non intendiamo, né assumiamo impegni per, aggiornare alcuna informazione sul settore o dichiarazioni riguardanti il futuro presenti in questo annuncio in modo da riflettere eventi o circostanze sopravvenuti.

Le variazioni in senso sfavorevole dei fattori di rischio sopra descritti o di altri fattori riportati di volta in volta nella sezione “Item 3. Key Information – Risk Factors” dei nostri documenti depositati presso la Securities and Exchange Commission (“SEC”) potrebbero generare ripercussioni negative rilevanti sulle attività e/o sulle condizioni finanziarie di ST.

Alcune informazioni su STMicroelectronics

In ST, siamo più di 50 mila creatori e costruttori di tecnologie a semiconduttore e governiamo la catena di fornitura nei semiconduttori con siti manifatturieri allo stato dell’arte. Come produttore integrato di dispositivi lavoriamo con più di 200 mila clienti e migliaia di partner per progettare e costruire prodotti, soluzioni ed ecosistemi che rispondono alle loro sfide e opportunità, e alla necessità di supportare un mondo più sostenibile. Le nostre tecnologie consentono una mobilità più intelligente, una gestione più efficiente della potenza e dell’energia e il dispiegamento su larga scala di oggetti autonomi connessi al cloud. Siamo impegnati a raggiungere entro il 2027 il nostro obiettivo di diventare *carbon neutral* per quanto riguarda le emissioni Scope 1 e Scope 2 e in parte Scope 3. Per ulteriori informazioni consultare il sito www.st.com.

Per ulteriori informazioni, contattare:

RELAZIONI CON GLI INVESTITORI:

Jérôme Ramel

EVP Corporate Development & Integrated External Communication

Tel: +41 22 929 59 20

jerome.ramel@st.com

RELAZIONI CON LA STAMPA:

Laura Sipala

Corporate External Communications, Italia

Tel: +39 039 6035113

st.ufficiostampa@st.com

Appendice
ST
Informazioni finanziarie supplementari non US GAAP
Riconciliazione fra US GAAP e non US GAAP

Le informazioni supplementari non US GAAP presentate in questo comunicato stampa non sono certificate e sono soggette ad alcune limitazioni intrinseche. Tali informazioni non US GAAP non si basano su alcuna serie completa di regole o principi contabili e non dovrebbero essere considerate come sostitutive dei parametri US GAAP. Inoltre, le informazioni finanziarie supplementari non US GAAP di ST possono non essere comparabili con denominazioni simili non US GAAP usate da altre società. Ulteriori limitazioni specifiche per i singoli parametri non US GAAP, e le motivazioni che spingono ST a presentare informazioni finanziarie non US GAAP vengono delineate nei paragrafi seguenti. Per compensare le limitazioni indicate, le informazioni finanziarie supplementari non US GAAP non dovrebbero essere consultate separatamente bensì solo congiuntamente con i nostri bilanci consolidati, preparati in conformità con US GAAP.

ST ritiene che questi parametri finanziari che non sono US GAAP forniscano informazioni utili agli investitori e alla direzione perché, quando sono consultati congiuntamente con i dati finanziari GAAP di ST, offrono i) la capacità di rendere più significativi i confronti dei risultati operativi in corso da un periodo all'altro; ii) la capacità di individuare meglio le tendenze nelle attività di business di ST e di compiere le relative analisi, e iii) un metodo più semplice per confrontare i risultati delle attività di ST rispetto ai modelli finanziari e alle valutazioni di investitori e analisti, che possono escludere queste voci.

Spese in conto capitale nette e Free Cash Flow (parametri non US GAAP)

ST presenta le spese in conto capitale nette come parametro non U.S. GAAP, riportato come parte del nostro Free Cash Flow (parametro non U.S. GAAP), per tenere in considerazione l'effetto degli anticipi sui contributi in conto capitale ricevuti in periodi precedenti allocati a immobili, impianti e macchinari nel periodo di riferimento.

Le spese in conto capitale nette, che non sono un parametro U.S. GAAP, vengono definite come (i) Pagamento per acquisto di immobilizzazioni materiali come riportate, più (ii) Proventi da vendita di immobilizzazioni materiali come riportate, più (iii) Proventi da contributi in conto capitale e altri contributi come riportati, più (iv) Anticipi da contributi in conto capitale allocati a immobili, impianti e macchinari nel periodo di riferimento.

ST ritiene che le spese in conto capitale nette forniscano informazioni utili agli investitori e alla direzione in quanto il budget annuale per le spese in conto capitale include l'effetto dei contributi in conto capitale. La nostra definizione di spese in conto capitale nette può differire da quelle usate da altre aziende.

Il Free Cash Flow, che non è un parametro U.S. GAAP, è definito come (i) liquidità netta da attività operative, più (ii) spese in conto capitale nette, più (iii) pagamento per acquisto (e proventi da vendita) di immobilizzazioni immateriali e attività finanziarie, e (iv) liquidità netta impiegata per acquisizioni di attività, se effettuate.

ST ritiene che il Free Cash Flow fornisca informazioni utili agli investitori e alla direzione aziendale, dato che misura la nostra capacità di generare cassa dalle attività operative e di investimento a sostegno delle nostre attività operative.

Il Free Cash Flow viene riconciliato con il flusso di cassa complessivo e l'incremento (la diminuzione) della liquidità netta includendo i pagamenti per acquisti di titoli negoziabili (e i proventi da titoli negoziabili maturati) e gli investimenti netti in (e i proventi da) depositi a breve termine, la liquidità netta ricavata da (impiegata per) attività di finanziamento e l'effetto delle variazioni nei tassi di cambio, ed escludendo gli anticipi da contributi in conto capitale ricevuti in periodi precedenti allocati a immobili, impianti e macchinari. La nostra definizione di Free Cash Flow può differire da quelle usate da altre aziende.